

“Custodi del bello” parte a Cagliari il progetto per quartieri «più vivibili»

«Si tratta di imparare a coltivare il bello come qualcosa di unico e sacro per ogni creatura, pensato, amato e celebrato da Dio fin dalle origini del mondo come unità inscindibile di grazia e di bontà, di perfezione estetica e morale». Così il Papa si rivolse il 30 settembre ai “Custodi del bello”, iniziativa attiva in 12 città, promossa da Consorzio Communitas, Associazione Extra Pulita e Fondazione Angeli del Bello, col sostegno di Caritas Italiana e **Fondazione**

con il Sud. Il progetto è stato presentato ieri a Cagliari, presente l'arcivescovo Giuseppe Baturi, con l'intento di «un cambiamento positivo di città e persone, grazie all'inserimento di cittadini fragili in percorsi formativi e lavorativi» per «rendere i quartieri più belli e vivibili», con la sinergia tra Chiesa, terzo settore, imprese e amministrazioni locali. Protagoniste della prima fase 10 persone in situazioni di difficoltà al servizio dei quartieri Marina e Sant'Elia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688